Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio di esercizio 2020

(Verbale n. 03/2021)

Al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "LA C.A.S.A"

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab La C.A.S.A di Schio:

- vista la DGR n.780 del 21.05.2013 che ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab previste all'art. 8 della L.R. n. 43 del 23.11.2012;
- visto il regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 16.12.2013, che ai sensi del sopracitato art. 8, a decorrere dal 01.01.2014, adotta il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale basata sui principi e criteri contabili del codice civile e sui principi contabili formulati dall'O.I.C.;
- esaminati i documenti che compongono il bilancio alla data del 31.12.2020 ovvero: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, tutti predisposti dall'Ente ai sensi della richiamata normativa regionale;

esprime il Giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2020

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2020, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31.12 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli Amministratori e dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. In considerazione di ciò, il Collegio dei revisori ha:

- osservato i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della L.R. n. 45 del 01.09.1993, oltre agli indirizzi contenuti nelle "Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto" predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio sanitario del Consiglio Regionale del Veneto di dicembre 2012;
- accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e alla redazione del bilancio impostato secondo il piano dei conti allegato A1 della DGR n. 780/2013, in base ai principi e ai criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del c.c. e ai principi contabili dell'OIC, così come aggiornati a seguito delle novità introdotte, con decorrenza 01.01.2016, per l'applicazione della Direttiva 2013/34 UE, nonché degli allegati nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 780/2013;
- svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, costituito e riassunto per macro voci così come risulta dal seguente prospetto:

Stato Patrimoniale

Attività	20.146.396
Passività	9.944.397
Patrimonio Netto (escluso utile d' esercizio)	10.583.011
Utile (Perdita) d'esercizio	-381.012

Conto Economico

Valore della produzione	17.343.429
Costi della produzione	17.665.276
Proventi e (oneri) finanziari	46.183
Rettifiche di valori	0
Imposte dell'esercizio	12.982
Utile (Perdita) dell'esercizio)	-381.012
Ammortamenti preesistenti "sterilizzati" (non conteggiati ai fini del pareggio di bilancio)	381.012
Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti sterilizzati	0
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	449.012

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato l'attendibilità delle voci, ha acquisito le necessarie informazioni ed ha effettuato le debite verifiche, utilizzando il metodo di campionatura sulle poste di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto organicamente fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'organo collegiale, riportato in apertura della presente relazione.

Il bilancio di esercizio chiude con una perdita economica di complessivi Euro 381.012 dovuta, prevalentemente, agli effetti della pandemia da Sars-Cov2 che ha influito negativamente sulla gestione sanitaria delle strutture residenziali aziendali e ripercussioni economiche dell'I.P.A.B. La situazione verificatesi nel corso del 2020 è stata dettagliata tra i "fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2020.

Si deve tenere in considerazione che al risultato economico hanno concorso gli ammortamenti per un importo significativo, pari a Euro 848.095.

Tali ammortamenti sono stati parzialmente "sterilizzati" per euro 381.012 ai sensi del titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013, che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, co. 7, della citata L.R.

Il Collegio dà atto, pertanto, che il pareggio di bilancio è stato raggiunto solo attraverso la "parziale sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 01.01.2014.

Il risultato negativo dell'esercizio 2020 si rivelato meno gravoso di quanto ipotizzato, per effetto di significative donazioni da parte di soggetti terzi privati e dai contributi straordinari erogati dalla Regione in conseguenza all'emergenza sanitaria Sars-Cov2.

Dal confronto con il bilancio dell'esercizio precedente emerge quanto segue:

- a) i ricavi delle vendite e delle prestazioni tipiche della gestione caratteristica dell'Ente sono diminuiti di Euro/migl. 510 rispetto al 2019;
- b) il costo della produzione, rispetto al 2019, ha subito una diminuzione pari a euro/migl. 99;
- c) L'Ebitda da conto economico risulta, in ogni caso, positivo per Euro 526.248,84, pari al 3,28% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In conclusione il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione sul bilancio 2020 del Presidente del Consiglio di Amministrazione ove sono evidenziate le criticità e difficoltà dell'andamento dell'esercizio 2020 conseguenti sia alle problematiche con la A.U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" sia per gli effetti derivanti dalla pandemia da Sars-Cov2, nonché le programmate azioni da porre in essere nel 2021 per riuscire a gestire economicamente e finanziariamente la struttura alla luce del nuovo scenario che si è determinato.

Schio, li 13 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Luigino Sbalchiero (Presidente)

Dott. Pier Paolo Frigo

(Revisore)

Dott. Alberto Piazzo

(Revisore)

JAM.